

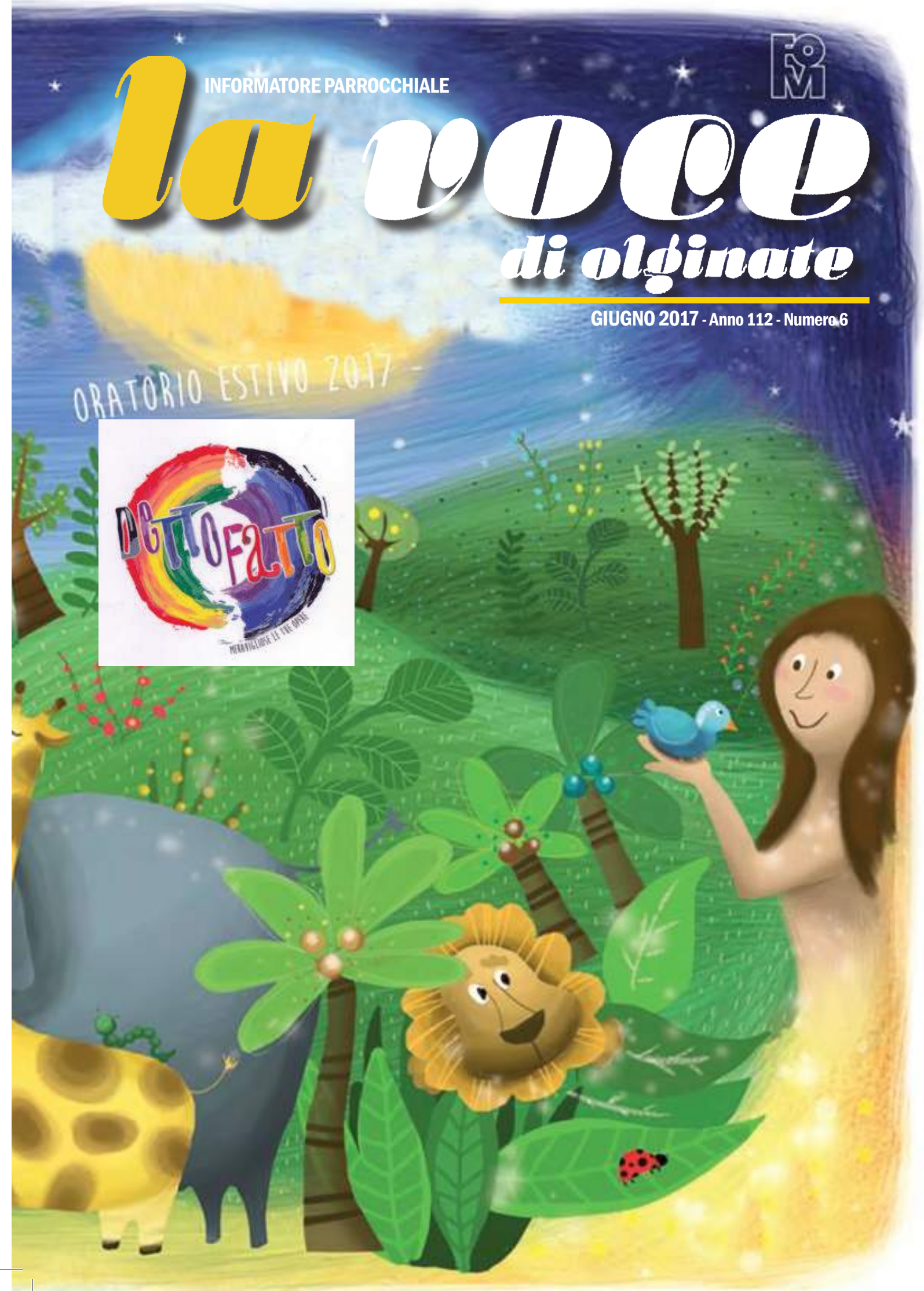
INFORMATORE PARROCCHIALE



# la voce di olginate

GIUGNO 2017 - Anno 112 - Numero 6

ORATORIO ESTIVO 2017 -



## ITINERARI DI PREPARAZIONE AL SANTO BATTESIMO

**Domenica 28 maggio:** ore 16.00, in Oratorio (sala mons. Colombo), incontro di preparazione con i genitori, padrini e madrine.

**Sabato 17 giugno:** ore 18.00, in Chiesa parrocchiale, presentazione dei battezzandi alla Comunità.

**Domenica 25 giugno:** ore 10.30 e ore 16.00 in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

**Domenica 2 luglio:** ore 10.30 e ore 16.00 in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

## CONTATTI TELEFONICI

Don Eugenio Folcio	tel: 0341 681593 cell: 347 2632909 fax: 0341 681593
Don Andrea Mellera	cell. 3471871296
Don Angelo Ronchi	cell. 329 1330573
Asilo di via Marconi	tel: 0341 681610
Oratorio	tel: 0341 681511
Casa di Riposo	tel: 0341 6534100

## CONTATTI MAIL

Parrocchia	parrocchia.olginate@gmail.com <b>www.parrocchiaolginate.it</b>
Oratorio	oratoriosangiuseppe.olginate@gmail.com
Don Andrea	don.andrea@virgilio.it
Chierichetti	chierichetti.olginate@gmail.com
Gruppo Famiglie	gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it
Gruppo InCanto	gruppo.canto.osg@gmail.com
Runners	gro.oratorio@gmail.com
Redazione La Voce	lavoce.olginate@gmail.com
Teatro Jolly:	cinemateatrojolly@gmail.com

Chi sceglie GreenVision  
fa due volte bene.  
Sostieni il progetto "Ridare la luce".



**CORTI**  
ottica & foto

Via S. Agnese, 7/9  
23854 OLGINATE (LC)  
Tel. e Fax 0341 681484

www.occhialonline.it  
info@occhialonline.it

www.greenvision.it  
800-790100

## IN COPERTINA: "DETTO FATTO" ORATORIO ESTIVO 2017

**AGIOS**

PreceM  
Presso  
GIOIELLERIA BASSANI  
via Redaelli 19  
Olginate (LC)  
0341682858



## FUNERALI

**La vita ci è data per conoscere Dio, la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo**

Giovanna Mandelli ved. Galli, anni 91

Luigia Colombo ved. Panzeri, anni 90

Oscar Busselli, anni 84

Franco Sala, anni 62

Olga Dieci, anni 97

Antonino Cavaleri, anni 87



Editoriale

---

# UMORISMO

Un detto popolare recita così: *“Il riso fa buon sangue”*. Ne abbiamo bisogno. Siamo troppo sommersi da una nube tossica di lamentosità. Troppo seriosi e di conseguenza troppo suscettibili e irritabili.

Dobbiamo alleggerire il cuore e sciogliere il passo, ne beneficia la vita; si dorme meglio e ci si alza leggeri.

Con la sua solita incisività diceva Jonesco: *“Dove non c’è umorismo, non c’è umanità. Dove non c’è umorismo c’è il campo di concentramento”*. Come dargli torto.

I nostri gangli linfatici sono pieni di tossine di irritabilità nervosa, suscettibilità esasperata, ombrosità sospettose.

Bisogna ritornare al sorriso che non è sarcasmo.

Saper sorridere di se stessi, dei propri limiti, riconoscere i propri difetti, ti aiuta a cogliere il lato positivo che c’è in te ed in ogni uomo, ti aiuta a vivere nei contesti più ardui e soprattutto a decantare le ipocrisie di chi ti fa dono di lodi e di applausi.

Un simpatico proverbio degli indiani Sioux d’America coglie nel segno: *“Regala un cavallo a chi ti assicura che dirà sempre la verità. Ne avrà bisogno per fuggire quando scoprirai che avrà sempre mentito”*.

Chi non ha assaggiato l’amarrezza di essere stato ingannato e dall’altra parte, chi non si è, qualche volta, impegnato in doppiezze e falsità?

Un conto, però, è l’umorismo indice di un cuore semplice e magnanimo, un conto è il sarcasmo che è aggressione, cattiveria e demolizione dell’altro.

Recuperiamo in fretta l’umorismo che sfocia nell’ironia ristoratrice e ossigenante.

Una storiella ebraica ammonisce di cospargere le nostre relazioni di una buona dose di ironia, di rifuggire dal sarcasmo vendicativo e prepotente, è l’unica via che porta alla libertà e dona serenità.

*“Yakov e Ruben rimasero buoni amici fino al giorno in cui Ruben si fece dall’amico prestare cento rubli e non li restituì più. Yakov lo trascinò in tribunale ma Ruben giurò di non aver mai avuto un prestito e, così, Yakov perse la causa. Uscendo dal tribunale Yakov, amareggiato, s’imbatté nell’ex amico e gli gridò: Non ti vergogni di spergiurare per la miserabile cifra di cento rubli? Ruben replicò: E tu non ti vergogni di costringere un amico a spergiurare per la miserabile cifra di cento rubli?”*

Buon cammino!

Vita di comunità

# CORPUS DOMINI DOMENICA 18 GIUGNO

Ore 10.30: S. Messa solenne con i bambini della Prima Comunione

Ore 20.30: Esposizione del SS. Sacramento e Adorazione.

Ore 20.45: **Processione Eucaristica.** Partendo dalla chiesa parrocchiale Gesù Eucaristia verrà accompagnato lungo le vie: Sant'Agnese, San Rocco, Lungolago, via Barozzi, chiesa parrochi. L'auspicio è che le strade, dove passa Gesù, presentino segni ben visibili di fede e di devozione.



**PRIMA COMUNIONE: 7 MAGGIO**



## Vita di comunità



## PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE IN SICILIA



## ALPINI IN ADUNATA... DA PADRE PIER



Uno dei nostri canti dice: “...quando al raduno va un alpino, nel suo cuore c'è tanta emozione”.

Chi ha scritto il testo, sapeva bene cosa significhi “adunata” per un alpino: emozioni, incontri, ricarica, stare insieme e, perchè no, bere in compagnia un bicchiere in più. Questo è ciò che vive un alpino quando va all' Adunata, ovunque essa sia organizzata.

Per noi Coro ANA dell'Adda a Treviso è stata ancora più speciale perchè un caro amico ci attendeva! Padre Pier, alpino DOC, ci ha ospitato, accompagnato e fatto da guida per due giorni. Non solo è stato un buon “*padrone di casa*”, ma è stato soprattutto un ottimo pastore: alle 18.30 di sabato, a Vallio di Roncade, ha celebrato la Santa Messa nella quale oltre a ricordare i nostri amici “*andati avanti*”, ci ha detto che Dio ama gli alpini in tutto quello che sono.

Poche ore dopo abbiamo vissuto il senso di questo amore sotto un portico all'ingresso della città quando, cantando spontaneamente, tante persone si sono fermate intorno a noi guardandoci come testimoni di speranza e gioia.

Grazie Pier per il grande dono che ci hai fatto!



Oratorio

## GRAZIE ACLI

Il circolo Acli di Olginate ha voluto festeggiare i suoi 70 anni di vita regalando all'oratorio un nuovo gioco che arricchisce il salone in attesa dell'imminente ristrutturazione. GRAZIE DI CUORE!



I PREADOLESCENTI IMPEGNATI  
NELLA RACCOLTA "PORTA A PORTA"



Oratorio



# ORATORIO ESTIVO 2017



Quest'anno vogliamo partire dall'inizio. La vita dell'uomo è costituita da un susseguirsi ininterrotto di inizi, ciascuno dei quali racchiude una grazia particolare. Ogni inizio è frutto di altri inizi, tranne uno. Solo questo inizio è anteprema originaria, poiché costituisce l'inizio degli inizi, in quanto ha precedenza assoluta: la creazione.

Questa scelta comporta l'assunzione di un orizzonte di pensiero capace di riconoscere e assumere la prospettiva del dono. All'inizio di tutto sta il dono gratuito ed eccedente della libera iniziativa di Dio, del suo amore creatore. L'inizio ci viene così consegnato, non dipende da noi, non è merito nostro. Siamo sempre preceduti e avvolti da questo mistero d'amore che è il disegno di bene che Dio ha su di noi.

Tenere sullo sfondo del prossimo Oratorio estivo il racconto della creazione significa allora invitare i ragazzi a condividere uno sguardo, accogliere una benedizione e adempiere un compito. C'è anzitutto uno sguardo da condividere. È lo sguardo stesso di Dio, pieno di stupore e ammirazione per la sua opera: Egli «*vide che era cosa buona*». Questa espressione torna insistentemente quasi come un ritornello al termine di ogni giornata. Anche noi siamo chiamati a partecipare a questo sguardo di Dio, capace non solo di riconoscere il bene ma anche di stupirsi e compiacersi della creazione.

C'è poi una benedizione da accogliere. È quella che Dio riserva all'uomo e a tutti gli esseri viventi. Tale benedizione è legata alla fecondità, cioè al privilegio di partecipare all'opera creatrice di Dio trasmettendo la vita ad altre creature. Tale benedizione è segno eloquente della grande fiducia di Dio nei confronti delle creature, tanto da associarle al compimento del suo disegno d'amore.

Infine, la creazione costituisce un invito per l'uomo ad adempiere un compito, quello che Dio identifica come "dominio". La creazione è pensata e realizzata da Dio in vista dell'uomo che è il vertice della creazione. Per questo egli deve dominarla, esercitando una sovranità che si dispieghi attraverso una custodia attenta e una cura premurosa della casa comune di tutti gli uomini che è il creato.

In questo percorso attraverso i giorni della creazione saremo accompagnati dalla figura di san Francesco d'Assisi, definito da Papa Francesco nell'enciclica «Laudato si'» come «un esempio bello e motivante». Egli costituisce un luminoso esempio di ecologia integrale, anche mediante la sua spiccata propensione a riconoscere nella natura l'impronta del creatore.

Don Samuele Marelli  
Direttore della Fondazione Oratori Milanesi

## LAVORI DEL GRUPPO GIARDINAGGIO SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA MARCONI

Come ogni anno ci si ritrova... "il gruppo di giardinaggio" esiste già da anni ma in quest'ultimo semestre ha preso sempre più forma e consistenza con un carattere sociale, relazionale ed aggregativo per uno scopo ben preciso e cioè quello di creare una unione tra tutte quelle persone (papà, nonni ed altri) affinché mettendo insieme le forze si possano originare ulteriori spazi per i nostri figli dove potersi svagare giocando tra loro.

Parlando dell'aspetto operativo il gruppo si trova circa una volta al mese ed è coordinato dal sig. Gilardi Silvano con la supervisione della responsabile scuola dell'infanzia Biffi Piera.

Per ulteriori adesioni al gruppo lasciare in asilo il vs. numero di telefono. Grazie.

*Il gruppo giardinaggio*







**GRUPPO RUNNERS**

Venerdì 2 Giugno  
Paderno d'Adda  
Km: 4 - 8 - 15 - 22 - 31

Domenica 4 Giugno  
Galbiate  
Km: 6 - 14 - 22

Domenica 4 Giugno  
Imbersago  
Km: 5 - 9 - 15 - 20

Domenica 11 Giugno  
Ambivere  
Km: 7 - 13 - 17 - 20

Domenica 11 Giugno  
Oggiono  
Km: 4 - 7 - 12 - 21 - 30

Domenica 18 Giugno  
Pontida "trittico"  
Km: 6 - 11 - 15 - 20

Domenica 25 Giugno  
Cisano "trittico"  
Km: 6 - 9 - 12 - 16 - 21

Domenica 9 Luglio  
Caprino "trittico"  
Km: 6 - 13 - 17 - 22 - 24



Domenica 9 Luglio  
Bormio- Stelvio  
Km: 21

Domenica 23 Luglio  
Roncola  
Km: 3 - 6 - 10 - 15

Sabato 29 Luglio  
La Sfirosa  
Km: 10

Domenica 30 Luglio  
Lago Pusiano  
Km: 7 - 13 - 20

**CERCHIAMO GIOCATORI  
PER PALLAVOLO E CALCIO  
CONTATTACI ALL'INDIRIZZO:  
gsosgiuseppeolginate@gmail.com**



**DOMENICA 14 MAGGIO: GITA DEL GRUPPO SPORTIVO A SOMMA-CAMPAGNA PER LA MARCIARENA**



**SABATO 17 GIUGNO ACCOMPAGNAMO CON IL TIFO FLAVIA, SAMANTHA E FABIO IMPEGNATI NELLA 57° EDIZIONE DELLA MONZA - RESEGONE**



ACLI

# 70° ANNIVERSARIO



Circolo ACLI  
**DON G. NOVATI**  
Olginate

Settantanni! Tanti ne sono passati da quel lontano 1947, anno in cui la sera del 19 gennaio, nella vecchia casa parrocchiale, alla presenza del Prevosto Novati, un gruppo di lavoratori, forti nella fede cristiana e sensibili ai problemi sociali, diedero vita al nostro Circolo ACLI.

**Ma cosa sono le ACLI? e soprattutto, quale fu la motivazione di fondo che portò alla nascita del Movimento?**

Le ACLI, nell'idea del fondatore Achille Grandi, dovevano avere come obiettivo principale, quella di curare la formazione religiosa, morale e sociale dei lavoratori cristiani. Grazie alla felice intuizione di Grandi e alla sua esperienza nel campo del lavoro, vennero subito poste le premesse per la concretizzazione di questo nuovo

strumento e nel giro di soli 2 mesi, il 26 Agosto del 1944 nascevano ufficialmente, con la benedizione di Papa Pio XII, le ACLI (Associazione Cristiana Lavoratori Italiani), e quale primo presidente venne eletto proprio Achille Grandi.

Per il nostro Circolo una ricorrenza è sempre un momento importante nella vita di una associazione e certamente settantanni di attività sul territorio costituiscono un patrimonio di grandissimo valore.

**Il Movimento Aclista di Olginate ha tagliato il 30 Aprile scorso i 70 anni di servizio a favore della gente, dei lavoratori, dei pensionati, con una e continua azione di promozione sociale e culturale della persona umana.** La grande storia si celebra sui testi scolastici, la piccola storia trova la sua celebrazione in questa piccola paginetta de "La Voce di Olginate".

La storia è fatta dai grandi eventi che segnano le epoche e danno forza alle radici delle Comunità. Ci pare che sia così anche per l'esperienza delle ACLI di Olginate: racconti di vita che in realtà potrebbero definire racconti di un'associazione che ha innervato l'esperienza sociale di un territorio. E lo ha fatto con idee, con persone, con iniziative, con incontri. È una gioia e responsabilità immensa, celebrare l'attività delle ACLI in questi 70 anni. Si potrebbe fare un passo nel passato per porne l'accento sugli aspetti positivi o tracciarne la storia per mostrare quanto sia stato importante per la nostra comunità di Olginate.

Non voglio essere retorico, ne nostalgico. **Voglio invece chiedermi: che**

**senso ha, per noi aclisti, stare insieme, lavorare insieme, essere a servizio, insieme?** A questa domanda, chiunque sia il nostro interlocutore, oggi bisogna saper rispondere con la forza e i valori delle nostre esperienze, delle nostre convinzioni. Eppure il valore del nostro Circolo ACLI, delle cose che facciamo, della gente che quotidianamente si rivolge a noi per un aiuto o per un consiglio, delle buone battaglie che portiamo avanti che prima o poi diventano realtà.

Abbiamo avuto la fortuna di celebrare i 70 anni: forse sono stati celebrati solo per ricordare?

La mia domanda provocatoria nasconde una preoccupazione: i 70 anni sono un traguardo o un nuovo punto di partenza?

Celebrare la nostra storia è riconfermare la nostra appartenenza ad una comunità di uomini e donne che hanno contribuito alla rinascita del nostro Paese, distrutto dalla guerra, ma soprattutto distrutto nei suoi ideali. Ho messo un "forse" perchè non sono sicuro che tutte le ferite siano state guarite: alcune sono ancora aperte.

Dunque il senso del nostro Circolo ACLI e del nostro stare insieme è quello di riuscire quotidianamente a scoprire sempre nuove possibilità di azione sociale che vengono dal nostro territorio e di fare una occasione di lavoro e ricchezza. Un Circolo con i piedi ben piantati sul territorio perchè questa radice è la più grande risorsa associativa su cui far leva.



# DON TITUS ZEMAN



Titus Zeman nasce (1915) a Vajnory di Bratislavia (Cecoslovacchia), in una famiglia profondamente cristiana, primo di dieci figli: dieci figli da allevare, dieci bocche da sfamare, dieci persone da educare. I genitori non hanno molto tempo da dedicare alla formazione religiosa in senso stretto, però predicano con la loro vita, con il loro quotidiano esempio di preghiera, con la loro completa dedizione alle esigenze dei figli in crescita. In questa situazione, umanamente pesante, la vita parrocchiale diviene di grande aiuto spirituale a tutta la famiglia; la messa domenicale, le lezioni di catechismo, la preparazione ai sacramenti, non sono soltanto momenti di formazione cristiana e di incontro con Dio, ma anche occasioni per socializzare e aprirsi agli altri. Titus è un bambino fragile, soggetto a continui malanni, non sempre facilmente diagnosticati; è più il tempo che trascorre a letto, di quello dedicato allo studio o al gioco da condividere con i coetanei. Le prove della vita non sono fine a se stesse, ma sono permesse sempre dalla Provvidenza di Dio, in vista del bene vero, quello dell'anima.

Titus all'età di dieci anni, pienamente guarito, vuole dar seguito alla promessa fatta alla Madonna: *"Se guarirò, darò la mia vita al servizio degli altri, nella congregazione di Don Bosco"*. I Salesiani, responsabili della parrocchia frequentata dalla famiglia Zeman, conoscendo le virtù del piccolo Titus, lo avviano ad una loro Casa di formazione; qui, anche se insorgono difficoltà dovute al recu-

pero degli anni scolastici perduti, il fanciullo sprigiona tutta la sua forza d'animo, e si segnala per la sua bontà d'animo, la puntuale obbedienza alle regole della comunità, l'osservanza fedele dei momenti di preghiera, la pronta disponibilità anche ai servizi più umili. Lo stile gioioso, proprio di don Bosco, lo affascina sempre più, e questa serenità interiore la esprime sia nei momenti di allegria e di gioco, che in quelli impegnativi dell'ascesa cristiana, sostenuto da un direttore spirituale particolarmente valido e preparato. L'itinerario verso il presbiterato è lungo, non mancano le prove, ma le motivazioni iniziali, che hanno determinato la sua scelta a servizio di Dio e degli uomini, si rafforzano.

Nell'anno 1940, all'età di 25 anni, Titus è ordinato sacerdote nella basilica di Santa Maria Ausiliatrice in Torino. Qui, nella città di don Bosco, rimarrà alcuni anni ad assaporare la realtà salesiana in tutti i suoi aspetti, religiosi, missionari, educativi. In pieno tempo di guerra, rientra in Cecoslovacchia, mentre in essa si scatena la persecuzione comunista, all'insegna dell'ateismo più crudele. Don Titus, docente in una scuola salesiana, viene rimosso dall'insegnamento (1946) per non aver osservato l'ingiunzione di togliere il crocifisso dall'aula. Sono momenti difficili, che richiedono un supplemento di coraggio e di fede; e proprio in questo periodo, don Titus, assumendosi tutte le responsabilità personali organizza due spedizioni clandestine di religiosi salesiani, per avviarli a studiare a Torino. La terza spedizione è però intercettata dalla

milizia governativa, don Titus è catturato, processato e condannato come spia del Vaticano.

Inizia così la sua *"via Crucis"*, fatta di centinaia di giorni di completo isolamento, di torture, di lavori forzati; sono effettuati esperimenti sulla sua pelle, costretto alla triturazione manuale, senza protezione, di uranio radioattivo: don Titus avverte che la sperimentazione lo colpisce nel profondo, fa fatica a muoversi, le sue braccia si indeboliscono, ma, come Cristo, perdona, e - riandando alle spedizioni clandestine di seminaristi - dichiara: *"Anche se perdessi la vita, non la considererei sprecata, sapendo che almeno uno di quelli che ho aiutato è divenuto sacerdote al posto mio"*.

Il calvario di don Titus dura tredici anni, ma la democrazia si fa strada, il popolo si libera dalla tirannia; don Titus torna a casa (1964) ormai irriconoscibile, non recrimina, non chiede giustizia: perdona; muore accompagnato dalla fama di santità, riconosciuta anche dai suoi aguzzini, presenti al funerale, gli stessi che, nei loro verbali, l'avevano già riconosciuto come un martire della Chiesa.

Il 27 febbraio scorso, Papa Francesco ha autorizzato la Congregazione delle cause dei santi a promulgare il decreto che ne riconosce il martirio: presto sarà beato, risplendente della gloria di Dio, venerato da tutta la Chiesa e dal suo popolo.

*(Alcune notizie relative alla testimonianza di don Titus Zeman sono tratte e rielaborate dall'articolo di Andrea Galli "Zeman, sarà beato il salesiano martire sotto il comunismo" - Avenire del 28 febbraio 2017).*

I nonni si raccontano

## ANGELO E MARIA (DETTA LINA) MAPELLI



È proprio una bella famiglia, quella di Angelo e Maria Mapelli. Bella, perché si basa su realtà umane e cristiane solide e durature; bella, perché nonostante le inevitabili difficoltà che accompagnano le vicende della vita, ogni suo riferimento va alla volontà del Padre; bella, perché i figli, cresciuti alla concreta, quotidiana lezione di generosità, giustizia, onestà manifestata dai loro genitori, ora continuano a dare testimonianza di questi valori nei loro impegni familiari, lavorativi e sociali.

Questa bella famiglia, trae le sue origini lontane nel tempo. Angelo, nato nel 1928, a Paderno d'Adda, cresce in un ambiente di modeste condizioni economiche, e ben presto, giovanissimo, inizia a lavorare. All'età di diciassette anni è colpito da tifo esantematico, con 42° di febbre; la malattia è curata con la somministrazione di "Chinino", usato allora come antipiretico e analgesico. L'epidemia è largamente diffusa, e in breve le scorte del medicinale si esauriscono; le condizioni di Angelo si aggravano, e il "Chinino" è persistentemente in-trovabile. Il padre di Angelo, autista, alla guida del camion della ditta per cui lavora, è fermato da una persona, ben vestita, che gli chiede un "passaggio"; lo sconosciuto, arrivato alla sua destinazione, ringrazia, scende e si allontana. Più tardi, il padre di Angelo nota sul camion una valigetta inavvertitamente lasciata dallo sconosciuto, probabilmente un medico. Il medico di Robbiate, analizzando il contenuto della valigetta, trova una buona dose di "Chinino", subito uti-

lizzato per soccorrere Angelo: è la sua salvezza.

Gli anni dell'ultima grande guerra sono ricordati soprattutto per i bombardamenti aerei degli alleati, finalizzati, senza successo, alla distruzione del ponte di Paderno d'Adda, zona non molto distante dalla abitazione dei Mapelli; ogni deflagrazione è un colpo al cuore, ogni scampato pericolo è una preghiera che si leva al cielo. È di quel periodo la singolare storia di Fulvio, fratello di Maria, deportato in campo di concentramento nazista, il quale, fingendosi morto su un cumulo di cadaveri, sfugge alla sua eliminazione.

Nell'anno 1953, la ditta, in cui Angelo lavora, chiude l'attività. E Angelo, con scelta ardimentosa, si mette in proprio; dà vita a un piccolo laboratorio, sistemato provvisoriamente sotto un porticato. Il lavoro non manca, e - con l'aiuto di Agostino Mapelli, suo socio per quarantacinque anni - apre la Fonderia Mapelli a Olginate. L'attività si afferma e si sviluppa, sia a livello di produzione, che sotto il profilo del rapporto umano che intercorre tra datore di lavoro e dipendenti. Quella di Angelo, non è la figura paternalistica del "padrone", ma è l'espressione di una paternità attinta a quella che scaturisce da Dio Padre. Angelo è vicino ai suoi lavoratori nella buona e nella cattiva sorte, sempre disponibile al consiglio, all'incoraggiamento, all'aiuto. Quando, nel dicembre 1998, Angelo lascia l'azienda per motivi di salute - affidandola al figlio Giovanni, laureato in scienze economiche - i dipendenti gli consegnano una targa, che riporta questa dedica

significativa:

*"Al Signor Angelo Mapelli, tenace capitano d'industria, che per tanti anni ci ha guidato, riuscendo ad essere per noi come un buon padre, facendo nascere nei nostri cuori sentimenti di riconoscenza e di stima".*

Non è possibile disgiungere la vita di Angelo da quella di Maria Busatti, classe 1934, di Cornate d'Adda, sposata il 17 gennaio 1959, dopo otto anni di fidanzamento. Maria appartiene a una famiglia di contadini, ultima nata di nove figli, di cui otto maschi. All'età di dieci anni perde il padre e il suo rapporto affettivo con la mamma Giuseppina si fa sempre più intenso e insostituibile; non verrà mai meno, anche negli anni di vita matrimoniale, e ancor oggi il venerato ricordo di questa mamma, donna meravigliosa, dotata di sapiente semplicità, rimane, per Maria, un punto di riferimento nel suo ruolo di sposa e di madre.

Due i figli: Giusj, sposata a Gustavo Sacchi, è valida e stimata insegnante di alunni problematici, sempre attenta ad ogni aggiornamento didattico; Giovanni, unito in matrimonio a Lele Milani, prosegue, con intelligenza, l'attività della Fonderia Mapelli, meritandosi il miglior elogio del mondo, quello del padre: *"È più bravo di me!"*.

Maria, che ha dedicato tutta la sua esistenza al marito e ai figli, invita le famiglie a vivere nell'aiuto generosamente scambievole, riponendo ogni fiducia in Dio e nella sua Provvidenza. Così si costruisce una società fondata sull'amore e la pace.

S.B.

Centro Amico della Caritas parrocchiale

## IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

APERTO TUTTI I GIOVEDÌ DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00  
NELLA SEDE DI VIA CESARE CANTÙ, 81

TEL. 3207249966

ATTIVO SOLTANTO NELLE ORE DI APERTURA DELL'UFFICIO

INDUMENTI:

DISTRIBUZIONE 1° E 3° GIOVEDÌ

RICEVIMENTO 2° E 4° MERCOLEDÌ DI OGNI MESE,  
DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00



OCCORRONO:

LENZUOLA DI TUTTE LE MISURE - COPERTE -  
SCARPE DI OGNI NUMERO

CALZE - SALVIETTE - INDUMENTI PER BAMBINI  
DAI 5 ANNI IN SU

**SI CERCANO PERSONE DISPONIBILI A COLLABORARE CON L'ATTIVITÀ ASSISTENZIALE DEL CENTRO AMICO.**

Telefonare al 320 7249966

dalle ore 15,00 alle 17,00 solo al giovedì

La parola del Signore

“Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me” (Dal Vangelo di Matteo, 25,37-40)

Aiutateci ad aiutare

“Di fronte a certe notizie e specialmente a certe immagini, l'opinione pubblica si sente toccata e partono di volta in volta campagne di aiuto per stimolare la solidarietà. (...) Invece quando, andando per la strada, incrociamo una persona in necessità, oppure un povero viene a bussare alla porta di casa nostra, è molto diverso, perché non sono più davanti a un'immagine, ma veniamo coinvolti in prima persona. Non c'è più alcuna distanza tra me e lui o lei, e mi sento interpellato.” (Papa Francesco)

E la cassetta “Farsi Prossimo” continua a interpellarci. Le offerte raccolte durante il periodo quaresimale sono state di € 1270,00 divise in parti uguali tra il Gruppo Caritativo Parrocchiale, per confezione di pacchi-viveri destinati a famiglie in difficoltà, e il Gruppo Missionario, in aiuto ai nostri Missionari sparsi in varie parti del mondo.

Grazie, cari Amici per la vostra generosità



## CINEMA JOLLY

Giovedì 8 giugno ore 20.30

### SAGGIO DI FINE ANNO SCUOLA TICOZZI



Sabato 7 ottobre ore 20.30

### I LEGNANESI: I COLOMBO VIAGGIATORI

Prevendita presso:

Pasticceria Cris di Calolziocorte

**Il ricavato sarà devoluto al Nespolo  
di Airuno**

Per info: 0341.641 480



## Mese di Giugno

### Domenica 04 - Pentecoste

	ore 8.00	S. Messa	Francesca e Luigi De Capitani e famiglia	
	ore 9.30	S. Messa	Giuseppe Perego	
	ore 11.00	S. Messa	<b>Anniversari matrimonio</b>	
	ore 18.00	S. Messa	Marianna Fina e Luisa Polizza	
05	ore 8.00	S. Messa	Giuseppe, Maria e Giulio Redaelli	ore 21.00 prove gruppo InCanto
	ore 18.00	S. Messa	Vittorio Gatti	
06	ore 8.00	S. Messa	Felice Paredi	
	ore 18.00	S. Messa	Enrico Riva e Isolina Biella e figli	
07	ore 8.00	S. Messa	Francesca Sacchi	
	ore 18.00	S. Messa	Carlo Fumagalli	
08	ore 8.00	S. Messa	Graziella Bonacina	
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 20.30	S. Messa	Annetta e Luigi Viganò	
09	ore 8.00	S. Messa		
	ore 18.00	S. Messa	Gaetano Gilardi e Antonia Spreafico	
10	ore 8.00	S. Messa		
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Katia Corti	



### Domenica 11 – I dopo Pentecoste

	ore 8.00	S. Messa	Augusto Conti e Gesuina Fumagalli	
	ore 9.30	S. Messa	Giuseppina e Giacomo Dell'Oro	
	ore 11.00	S. Messa	Giuseppe Losa	Mandato Animatori Oratorio estivo
	ore 18.00	S. Messa	Sr. Giuseppina Rota	
12	ore 8.00	S. Messa	Giuseppe Biffi	ore 21.00 prove gruppo InCanto
	ore 18.00	S. Messa	Dino Riva	
13	ore 8.00	S. Messa		
	ore 18.00	S. Messa	Leonilde Gilardi e fratelli	
14	ore 8.00	S. Messa	Giannone Giovanni	
	ore 18.00	S. Messa	Giuseppe Colombo	
15	ore 8.00	S. Messa	Comunità parrocchiale	
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 20.30	S. Messa	Luigi Corti	
16	ore 8.00	S. Messa		
	ore 18.00	S. Messa	Carlo Crotta	
17	ore 8.00	S. Messa		
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Giuseppe Bonacina	



### Domenica 18 – II dopo la Pentecoste

	ore 8.00	S. Messa	Cristina Di Salvatore	
	ore 10.30	S. Messa	Fratel Alessandro Crotta e famiglia	
	ore 18.00	S. Messa	Vanda e Kendra Gilardi	
19	ore 8.00	S. Messa	Plinio e Giovanni Milani	
	ore 18.00	S. Messa	Enrica Tentorio	
20	ore 8.00	S. Messa		
	ore 18.00	S. Messa	Ezio Panzeri	
21	ore 8.00	S. Messa		
	ore 18.00	S. Messa	Famiglia Bianchi-Longhi	
22	ore 8.00	S. Messa	Iside Cereda e famiglia	
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 20.30	S. Messa	Giovanna Bonacina	
23	ore 8.00	S. Messa	Apostolato della Preghiera	
	ore 15.00	S. Messa	Matrimonio Ronchi-Tremolada	
	ore 18.00	S. Messa		

**A PARTIRE DA DOMENICA 18 GIUGNO FINO A DOMENICA 3 SETTEMBRE LE S. MESSE DOMENICALI AVRANNO IL SEGUENTE ORARIO: 8.00 - 10.30 - 18.00.**

**A PARTIRE DA LUNEDÌ 10 LUGLIO LA SANTA MESSA NEI GIORNI FERIALI SARÀ SOLO ALLE ORE 8.00**

24	ore 8.00	S. Messa		
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Giovanni, Angioletta, Davide e Walter	

### **Domenica 25 – III dopo Pentecoste**

	ore 8.00	S. Messa	Clementina, Eugenio e fam. Ripamonti	
	ore 10.30	S. Messa	Pietro Villa	
	ore 18.00	S. Messa	Luigi Sala e Maria Corti	
26	ore 8.00	S. Messa		ore 21.00 prove gruppo InCanto
	ore 18.00	S. Messa	Mario Canevaro	
27	ore 8.00	S. Messa	Giovanni e Plinio Milani	
	ore 18.00	S. Messa	Colombo Giulia	
28	ore 8.00	S. Messa		
	ore 18.00	S. Messa	Vittoria Sacchi	
29	ore 8.00	S. Messa	Elio Cereda	
	ore 9.30	S. Messa	Gaetano Arlati (C.d. R.)	
	ore 20.30	S. Messa	Paolo Lanfranchi e genitori	
30	ore 8.00	S. Messa	Salvatore Gilardi	
	ore 18.00	S. Messa	Riva Anselmo e famiglia	

## Mese di Luglio

01	ore 8.00	S. Messa		
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Famiglia Gatti-Cantoni	

### **Domenica 02 – IV dopo Pentecoste**

	ore 8.00	S. Messa	Francesca e Luigi De Capitani e famiglia	
	ore 10.30	S. Messa	Giuseppe Cardini	
	ore 18.00	S. Messa	Antonio Cesana e Celestina Panzeri	
03	ore 8.00	S. Messa	Carmelina Balossi	ore 21.00 prove gruppo InCanto
	ore 18.00	S. Messa	Antonio Pozzi e Marisa Tentorio	
04	ore 8.00	S. Messa		
	ore 18.00	S. Messa	Angelo Gilardi e Maria Limonta	
05	ore 8.00	S. Messa	Antonio Sala e Alice Gilardi	
	ore 18.00	S. Messa	Giulia Colombo	
06	ore 8.00	S. Messa		
	ore 9.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 20.30	S. Messa	Giuseppe Ghislanzoni	
07	ore 8.00	S. Messa		
	ore 20.30	S. Messa	Roberto, Giovanni, Egidio, Diana e Gilda	
08	ore 8.00	S. Messa		
	ore 16.30	S. Messa	(C.d. R.)	
	ore 18.00	S. Messa	Tarcisio Viganò	

### **Domenica 09 – V dopo Pentecoste**

	ore 8.00	S. Messa	Giuseppina e Giacomo dell'Oro	
	ore 10.30	S. Messa	Valsecchi Domizia	
	ore 18.00	S. Messa	Sala Edoardo, Egidio e Savini Ida	
10	ore 8.00	S. Messa		ore 21.00 prove gruppo InCanto
11	ore 8.00	S. Messa		
12	ore 8.00	S. Messa		
13	ore 8.00	S. Messa		
	ore 9.30	S. Messa		
	ore 20.30	S. Messa		

**FARMACIA  
DI OLGINATE**  
dr.ssa Fedeli

Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate - LC  
tel. 0341 681457 - Fax 0341 652967

LUNEDÌ	8.30-12.30 - 14.30-19.00
MARTEDÌ	8.30-12.30 - 15.00-19.00
MERCOLEDÌ	8.30-12.30 - 15.00-19.00
GIOVEDÌ	8.30-12.30 - 14.30-19.00
VENERDÌ	8.30-12.30 - 15.00-19.00
SABATO	8.30-12.30

**SALA**  
Arredamenti

Sala Arredamenti  
Via del pino 13  
23854 Olginate (Lc)  
Tel. 0341.652267  
Cell. 338.1577608  
info@arredamentisalalecco.it  
www.arredamentisalalecco.it

**LUBE**

**Piccoli & Grandi**  
Abbigliamento Uomo - Donna - Bambino  
Infante - Articoli Regalo

Via Marconi, 14 - Olginate (LC)  
Tel. 0341681709

Seguici su Piccoli & Grandi VIP Abbigliamento

**NONSOLOTTICA**  
Olio-Fotografie-ritratti-regali

SARA MANZOCCHI  
Olio-Opere-ritratti  
www.ritratti4bero.it

Via G. Marconi, 7  
23854 Olginate (Lc)

tel. 0341.682258  
fax. 0341.681504

**IL GIORNALAIO**  
di Besana Antonello

giornali - riviste - cartoleria - fax - fotocopie  
biglietti SAL - consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi, 1 - Olginate  
Tel. e Fax 0341 680116

**edilfire**  
CAMINIESTUFE

EDILFIRE di Valsecchi geom. Eleonora  
Via Spluga, 95 - 23854 Olginate (Lc)  
T.0341 605356 - cell. 338 1042123  
info@edilfire.it

**Cristina Bonacina**  
Sartoria e Abito da Sposa

Via Garibaldi, 17  
23854 OLGINATE (Lecco)  
Cell. 3382184916

**SIE**  
di Alice Natali

IMPIANTI ELETTRICI  
riparazioni e vendita materiale elettrico

23854 OLGINATE - Via Redaelli 31  
tel/fax 0341680424 [www.elettrosie.it](http://www.elettrosie.it)

**ASSOCIAZIONE ITALIANA  
FISIOTERAPIA**  
SOCIETA' A.R.L.  
REGIONE LOMBARDA

STUDIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE  
FANTERIS THEROPANAKIS  
tel. 0341/48.17.85  
e-mail: fto.grovia@hotmail.com

**NOBILE FRUTTA**

Via S. Agnese, 5  
OLGINATE (LC)

☎ 0341 680483

**SERVIZIO  
A DOMICILIO**

Tradizione di qualità

[www.brianzatendegarlate.it](http://www.brianzatendegarlate.it)

**BRIANZATENDE**  
Garlate

TESSUTI DA SIDA - TESSUTI PER INTORNI - TESSUTI D'ABBIGLIAMENTO

23852 GARLATE (LC)  
Via Sossate, 251 - Tel. 0341 681585 - Fax 0341 682717  
bt@brianzatendegarlate.it

**PASSONI**

Via G. Marconi, 10 Olginate (Lc) - Tel. 0341 681709

Micola  
Cartoleria  
Articoli regalo  
Testi scolastici e non-solo  
Servizio fotocopie e fax  
Plasticizzazione e rilegatura  
Consegna a domicilio

**FARINA** **ONORANZE FUNEBRI**

**DISBRIGO PRATICHE  
SERVIZI COMPLETI  
CREMAZIONI  
TRASPORTI  
FIORI E LAPIDI  
24 ORE SU 24**

**OLGINATE**  
Via C. Cantù 45  
Tel. 0341 650238  
Cell. 335 5396370